



Rotary

Club Bologna Sud



13 settembre 2016 - Notiziario n. 2

40° Anniversario 1975 - 2015



JOHN F. GERM

Presidente del Rotary International

FRANCO VENTURI

Governatore del Distretto 2072 R.I.

PATRIZIA FARRUGIA

Assistente del Governatore

ANTONIO DELFINI

Presidente del Rotary Club Bologna Sud

20

Settembre

Nonno Rossi - ore 20.00 - per familiari

Gli USA al voto e l'eredità di Obama

Cesare De Carlo notizie da Washington



Cesare De Carlo, giornalista, editorialista e socio onorario del club, illustrerà gli argomenti connessi alla fine della presidenza di Obama e alla elezione del suo successore.

Le prossime serate

27

settembre

Michelangelo Coltelli

Bufale digitali: bufale un tanto al chilo

4

ottobre

**Conviviale annullata
per festività**

11

ottobre

**Visita alla Basilica di San Petronio
con Giorgio Comaschi**

SEGRETERIA via S. Stefano, 43 - 40125- Bologna - Tel. 051 260603
e-mail: bolognasurotary2072.org – sito internet: www.rotarybolognasud.it

CONSIGLIO DIRETTIVO 2016-17 – presidente Antonio Delfini, past president Domenico Garcea, presidente incoming Francesco Serantoni, vicepresidente Roberto Corinaldesi, segretario Emanuele Parisini, tesoriere Alessandro Nanni, prefetto Gian Luigi Coltelli, consiglieri Alberto Amati, Laura Villani.

Responsabile del notiziario: Edda Molinari



Vita di club: la conviviale del 13 settembre

Soci presenti: 43

Consorti: 6

Soci presso altri Club: 1 Socio al R. C. Forlì.

Percentuale di presenza: 69,84 %

Antonio Delfini nella continuità del sogno di Paul Harris Il Rotary è uno stile di vita

All'insegna della più pura tradizione rotariana l'avvio dell'annata presieduta da Antonio Delfini che dopo il saluto d'onore alle bandiere, davanti a una folta e partecipe presenza di soci, ha pronunciato il suo discorso introduttivo. Il Presidente, oltre all'anticipazione dei punti salienti della sua pianificazione, ha voluto ampiamente richiamare l'intuizione geniale di Paul Harris, genesi dello stile di vita rotariano che riscontra nella ritualità della consuetudine conviviale lo spirito della sua prima espressione.

«Circa 25 anni fa Franco Venturi, oggi governatore distrettuale, mi presentò al Rotary, in questo club. In quell'anno era presidente Gian Luigi Coltelli che oggi ha accettato di assumere l'incarico di prefetto. Potrebbe sembrare che siamo rimasti quasi al punto di partenza, ma non è così perché molti cambiamenti sono avvenuti nel mondo, nel Rotary, nel Bologna Sud, e ora tocca a me la responsabilità di guidare, o meglio di coordinare, le attività del nostro club.

Nella *newsletter* distrettuale troviamo questa recente dichiarazione del governatore Venturi: «Il mondo cambia e anche il Rotary muta la sua pelle. Nel rispetto delle ritualità alle quali siamo fedeli, dobbiamo impegnarci per adeguarlo ai tempi, con il coraggio e la fantasia che i rotariani hanno nel DNA.»

Gli elementi caratteristici e fondanti individuati dal governatore sono il *coraggio* e la *fantasia*, doti indispensabili per adeguare il Rotary ai tempi che cambiano; a mio avviso per dare spazio a tali requisiti, si presenta fondamentale il rispetto della ritualità che trova la sua prima espressione nella convivialità immaginata proprio per facilitare lo scoccare della scintilla rotariana.

La convivialità è fondamentale perché proprio nell'incontro periodico dei soci, in un momento di pausa e di tranquillità personale e sociale, consiste l'intuizione geniale di Paul Harris. Da parte mia conto di rendere questo momento piacevole e atteso nel corso della settimana, un tempo reso fruttuoso per la qualità delle persone che si riuniscono. Le ultime novità normative adottate dal Consiglio di Legislazione, ci confermano in questa interpretazione e non deve ingannare l'introduzione della possibilità di ridurre le riunioni rispetto alle tradizionali *quattro* al mese.



Si tratta di un adeguamento alle diverse realtà operative in un'epoca che non è più quella della stanzialità, ma del movimento e degli spostamenti. Ciò non significa che le riunioni debbano essere soppresse o ridotte ovunque, ma che in ogni contesto dovrà essere studiato il modo migliore per vivere il Rotary. Nel nostro club le riunioni seguiranno ad essere quattro mensili per favorire la frequentazione dei soci e facilitarne il più possibile la reciproca conoscenza. Non tutti potranno essere sempre presenti, ma senza la ritualità e la costante periodicità, si rischierebbe inesorabilmente e definitivamente di perdere i contatti.

Si legge nel primo messaggio del presidente John F. Germ: «... È per questo che il recente Consiglio di Legislazione ha adottato delle misure innovative che consentono ai club di variare gli orari dei propri incontri e allargare l'area dei possibili nuovi soci. Adesso i club possono rispondere ai bisogni dei soci in modo più flessibile, ed eliminare al massimo le barriere che ostacolano l'adesione. Ma c'è una barriera che potete rimuovere soltanto voi, una cosa di cui ciascuno dei possibili nuovi soci ha bisogno per poter diventare un Rotariano: l'invito ad entrare in un Rotary Club.» Nella lettera di agosto del governatore Venturi si legge: «Tutti si dimostrano attenti ad uno sviluppo di qualità, e quindi alla professionalità dei nuovi soci, e alla loro integrità etica, elementi strettamente necessari per mantenere autorevolezza e credibilità al nostro sodalizio, ma non sufficienti, se non abbinati ad altri due irrinunciabili ed indispensabili fattori: il buon carattere e la capacità di essere tolleranti, per mantenere l'armonia all'interno dei Club. Poi serve la disponibilità ad essere presenti alle riunioni del Club, a rendersi disponibili, ad accettare gli incarichi, a partecipare alle riunioni Distrettuali.» Si tratta di requisiti non semplici nel loro insieme, ma che dobbiamo cercare di salvaguardare invitando ad aderire al club persone che abbiano il desiderio e l'intenzione di farne parte, e questo a prescindere dall'età. Non dobbiamo farci abbacinare dal mito della giovinezza a tutti i costi ed in ogni modo: è certamente bello avere nuovi soci giovani, ma vi sono persone di ogni età che possono dare un contributo altissimo allo sviluppo del Rotary, condividendone gli ideali e le modalità per perseguirli. Come sapete e avete visto nell'ultimo notiziario/bollettino i nostri soci stanno diminuendo (ora siamo 68), e la continuazione di un effettivo adeguato deve rientrare nei nostri impegni. Con riferimento al programma e alle iniziative dell'annata vi assicuro che vi terrò al corrente di tutto quanto concerne la vita del club e che cercheremo di passare delle belle giornate insieme, facendo qualcosa di piacevole e di interessante.

Vi accenno ad alcuni progetti che stiamo cercando di realizzare, dopo avere individuato i fondi, e che verranno definiti prima della approvazione del bilancio preventivo. Alla memoria di Leonardo Giardina verrà istituito un premio riservato a un lavoro scientifico in ambito ginecologico, in sostituzione dei *Service* di Adua ed Haiti che in assenza di Nardo non sarà più possibile seguire direttamente. Per la realizzazione di



questo progetto opereremo insieme con la Cattedra di Ostetricia e Ginecologia dell'Università di Bologna.

Ci adopereremo poi per allargare il ricordo di Nardo, anche alla musica e alle arti. Pur essendo iscritto al Rotary in qualità di medico, ed avendo esercitato con grande valore la professione di ginecologo, la sua fama mediatica era principalmente legata alla figura del musicista e, nel rispetto delle attitudini dello stesso artista, pensiamo a un progetto che valorizzi il ruolo di Bologna nel mondo della musica. Sempre nel ricordo di Nardo Giardina segnalo che gli altri

club felsinei e specialmente il Rotary Valle del Savena, del quale Giardina era fondatore e socio onorario, hanno manifestato il proprio interesse a partecipare ad iniziative del genere; è evidente che cercheremo di coinvolgere il maggior numero possibile di rotariani in questo ricordo, ma non rinunceremo in alcun modo alla funzione ed alla responsabilità che ci spettano. Con riferimento, in generale, ai rapporti con club felsinei dobbiamo ricordarci che la collaborazione con questi è essenziale per realizzare progetti di più ampio respiro e per fruire dei contributi distrettuali e del Rotary International.

Progetti in corso di realizzazione, oltre alla conferma della maggior parte di quelli consueti (laurea, scuole, Rotary day) e alle iniziative connesse al centenario della Fondazione Rotary, riguarderanno un'attività di sostegno ai bisognosi (fornitura di attrezzature di idonea qualità ad una cucina per poveri, organizzata dai padri agostiniani presso San Giacomo) e il restauro di un artistico baldacchino in San Domenico.

Di sicuro parteciperemo alle iniziative del Distretto 2072 che, congiuntamente ad altri distretti, sarà impegnato in favore delle popolazioni colpite dall'ultimo terremoto nell'Italia centrale. E, sempre con riguardo al Distretto, divideremo con piacere il progetto promosso da Luciana Bassi Venturi a favore de "Il sentiero dello gnomo".

Tra le altre iniziative in esame, segnalo che stiamo studiando la possibilità di associarci ad un altro club per assumere la veste di co-padrini di un Rotaract, destinando ad un solo club Rotaract i contributi che già versiamo a favore del Distretto a questo scopo, in modo da potere avere, a parità di onere, un riscontro immediato dell'utilità del contributo.

Dobbiamo ancora valutare quali altri impegni potremo assumere, ma sicuramente continueremo, spero generosamente, nell'impegno a favore di Salto, in Uruguay, trattandosi di un'attività che, grazie agli interventi di Tomaso Zappoli, ci consente di vedere realizzate le opere per le quali impegniamo i nostri fondi.

Una funzione importante sarà svolta dai membri del Consiglio Direttivo, dai presidenti di commissione (Leone, Poggi, Talarico, Molinari e Fuzzi) e dai membri delle commissioni stesse, che si impegneranno a favore del club in questa annata, ma anche da tutti quelli che di volta in volta si troveranno coinvolti a dare una mano nella ideazione progettazione e realizzazione delle iniziative e delle attività.

La mia preoccupazione finale è rivolta a raccomandare la massima partecipazione alle attività distrettuali (non sono così tediose come molti sembrano credere) e, soprattutto, agli appuntamenti conviviali del club che cercheremo di rendere piacevoli, in modo che chi non potrà essere presente *se ne rammarichi*.

Concludo ricordando Paul Harris ad un congresso del 1933 : «Il Rotary è uno stile di vita. Uno stile di vita buono, naturale, completo e pieno di amicizia. »

Spero che il nostro club sappia interpretare questo stile di vita nel modo migliore.»





Appuntamenti dei Club del Gruppo Felsineo

BOLOGNA

Martedì 20 settembre, ore 13.00, Circolo della Caccia, con familiari e ospiti.
Dott. Francesco Trimarchi, Direttore sede di Bologna Banca d'Italia, "L'Italia dopo la crisi".

BOLOGNA OVEST

Lunedì 19 settembre, ore 19.30 - Sede di via S. Stefano, 43, con familiari e ospiti.
"Il piacere della cultura libera": conclusione del Service "Libri Liberi".

BOLOGNA EST

Giovedì 22 settembre, ore 20.15, con familiari e ospiti.
Il Past President Andrea Morrone "Verso il referendum costituzionale: una riforma-deforma?".

BOLOGNA NORD

Mercoledì 21 settembre, ore 20.15, presso abitazione Giovanni Donati, con familiari.
Service a favore della Chiesa degli Alemanni relativamente alla riparazione dei danni causati dal terremoto.

BOLOGNA VALLE IDICE

Giovedì 22 settembre, ore 20.00 - ristorante Giardino - Budrio, con familiari e ospiti.
Dott. Lorenzo Bianchi, giornalista - Gen. Carmelo Abisso - "Siria, Turchia, Libia ed Europa, conflitto, terrorismo e tendenze".

BOLOGNA CARDUCCI

Martedì 20 settembre, ore 20.15 Hotel Savoia Regency..
Assemblea di bilancio.

BOLOGNA VALLE SAMOGGIA

Mercoledì 21 settembre, conviviale annullata

BOLOGNA VALLE SAVENA

Lunedì 19 settembre, ore 20.15 - Hotel Savoia Regency - con familiari e ospiti.
Serata dedicata al Service a favore dei bambini Saharawi, in collaborazione con l'Associazione EL QUALI.

BOLOGNA GALVANI

Lunedì 19 settembre, conviviale annullata.

IDIR/ SEFR

ISTITUTO DI INFORMAZIONE ROTARIANA
SEMINARIO ROTARY FOUNDATION

Riccione - Sabato 8 Ottobre 2016

Palazzo del Turismo Riccione - Via Virgilio, 34, 47838 Riccione RN
Programma in segreteria